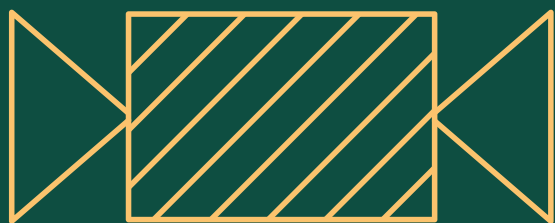
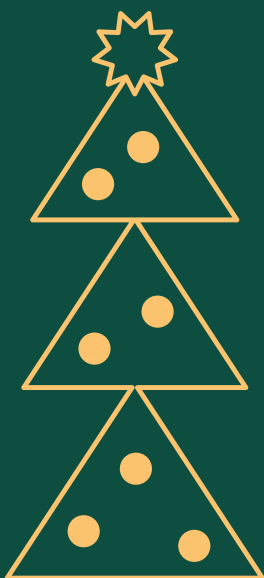
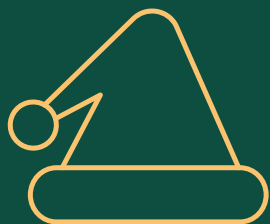


paese nostro



Anno 40
n. 1 dicembre 2024
GRATUITO

Periodico di notizie locali
del Comune di San Bassano
a cura della Biblioteca Comunale
M.G. Vida, Piazza Mons. Frosi, 3
26020 San Bassano (CR)

Autorizzazione del Tribunale
di Cremona del 27-12-1985



paese nostro

San Bassano

Dicembre 2024

Natale 2024

I saluti del Sindaco

Il periodo che intercorre tra la fine del vecchio e l'inizio del nuovo mandato serve per tirare le somme di quanto è stato fatto, con grande impegno e serietà, e di quanto è stato rimandato per questioni di budget. Potremmo definirlo un momento di bilanci che si avvicina molto ad una resa dei conti. Si vorrebbe sempre fare molto di più di quanto si faccia già effettivamente e l'impegno e la buona volontà sembra non bastino mai, soprattutto se questi valori sono condivisi da pochi. Per questo Natale vorrei proporre una riflessione che riguarda proprio i valori della condivisione e dell'altruismo, in una società in cui l'aiuto reciproco si è affievolito sempre di più. Sono sempre più numerose le persone che restano a guardare puntando il dito e criticando chi, da sempre, aiuta con tutte le proprie forze. Faccio fatica a scindere il mio ruolo di amministratore con l'impegno assiduo nel sociale, perché sento il peso delle scelte, affronto situazioni impegnative alla ricerca di costanti soluzioni per il bene comune. Non è restando a guardare e attendendo che qualcun'altro si impegni al proprio posto che si fa del bene comune. Ai ragazzi delle scuole si parla molto di educazione civica, del volontariato, dell'aiuto condiviso, ma poi ci dimentichiamo noi adulti di dare il buon esempio. Dovremmo fermarci un attimo a riflettere e far capire ai nostri giovani che per essere felici è importante staccarsi dall'idea di voler ottenere tutto subito, senza sacrificio e impegno. C'è bisogno di supporto e aiuto reciproco affinché la società non venga trascinata nel buio dei recenti fatti di cronaca. Come dice il Papa (questa volta mi riferisco proprio al Santo Padre) è fondamentale mettere da parte l'egoismo e le pretese per riabbracciare i valori della condivisione e del bene reciproco.

Dunque augurando a tutti quanti voi un sereno Natale facciamo in modo che lo spirito di queste Feste non ci divida bensì ci unisca e ci faccia ritrovare quel desiderio d'amore e bene condiviso non solo per il presente ma anche per il futuro.

Il sindaco Comm. Giuseppe Papa



Condividere il Natale

Dicembre è il mese di festeggiamenti. Le piccole cose diventano grandi, speciali, fervono i preparativi per addobbare le proprie abitazioni, le vie del paese. Nella nostra vita le vigilie, i riti dell'attesa sono importanti e anche ai bambini e bambine piace conoscere e vivere questi eventi. Le luci, i colori, i profumi, i canti creano "magia" ma il senso del Natale risiede nella condivisione, nella solidarietà, nell'accoglienza, nel rispetto, nel vivere insieme in armonia. I bambini e le bambine della scuola Infanzia per "aprirsi" alla comunità e meglio interagire con essa visiteranno, per uno scambio di auguri e doni, gli ospiti dell'istituto Vismara, accoglieranno nel plesso Babbo Natale e gli elfi, si recheranno in biblioteca, per una lettura animata, condivideranno con i genitori canti, poesie ed una dolce merenda. Raggiungere tutti è impossibile, far giungere alle varie famiglie del paese Auguri di Serene Festività è importante. All'Amministrazione Comunale oltre agli Auguri un sentito ringraziamento.

Bambini, bambine e tutto il personale
della Scuola dell'infanzia.

È sempre bello tornare a “casa”

È dicembre del 1999 quando arrivo in questo ridente paesello della Pianura Padana e a settembre del 2001 comincio a frequentare la scuola Primaria. Ricordo ancora con affetto ed emozione quel primo giorno: la nostra classe, i banchi e i genitori che ci salutano sulla porta dell’aula. Come anche le mie maestre: Mariangela, Vannia, Antonella e Gelsica, tre delle quali attualmente colleghe.

Ed ecco che nel 2019 mi ritrovo a varcare quella soglia, non più come alunna, ma come insegnante. Mi sembrava di vivere un sogno, poter ritornare in quel posto che tanto avevo amato e tanto mi aveva trasmesso, non solo nozioni, ma anche insegnamenti che hanno permesso la mia crescita personale.

Ogni anno, il primo giorno di lavoro, rivivo quel vortice di sensazioni: eccitazione, gratitudine, gioia, trepidazione. Nella scuola primaria di San Bassano si respirano un senso di tranquillità e felicità allo stato puro, grazie alle docenti che sanno trasmettere con amore e passione gli apprendimenti delle diverse discipline.

Durante lo scorso anno scolastico, ho vissuto la scuola anche come tirocinante, essendo io iscritta al quarto anno di Scienze della Formazione Primaria. Ho potuto svolgere queste ore di formazione nella classe 4^AB, nelle ore di italiano, ed essere supervisionata dalla maestra Anita Cattaneo, mia tutor accogliente. È stato bellissimo poter attuare il progetto relativo all’analisi grammaticale e logica perché i bambini sono stati fin da subito curiosi, entusiasti e partecipativi e Anita premurosa, aperta e collaborativa. Da subito si è rafforzata l’intesa – già presente – tra noi e il risultato è stato un ottimo lavoro, arricchente per tutti.

Non bisogna mai dimenticare che ogni giorno è possibile imparare qualcosa di nuovo. È importante promuovere sempre uno scambio di idee e i bambini sono sempre il nostro punto di partenza,

coloro che ci trasmettono stimoli per progettare e portare in aula un apprendimento che sia fruibile per tutti, accattivante e sempre nuovo. La differenza ora è data dall’uso delle tecnologie e degli applicativi digitali che permettono di insegnare contenuti catturando con più facilità l’attenzione degli studenti.

Non potrò mai ringraziare abbastanza le insegnanti che mi hanno formato nei cinque anni di scuola Primaria: è lì che vengono poste le basi. Come non smetterò di essere grata alle mie colleghe, che ogni anno mi fanno sentire accolta e a “casa”. Questa scuola per me è “casa” perché casa è quel posto in cui ti senti al sicuro, ben voluto e dove ti batte il cuore.

Grazie allora di essere casa, di permettermi di sedere dall’altro lato della classe e di poter svolgere quello che considero il lavoro più bello del mondo. E soprattutto GRAZIE bambini: per i sorrisi, la fiducia, la gioia pura che trasmettete e quel calore che solo voi potete donare.

Maestra Sara Oddera
Scuola primaria di San Bassano

È sempre bello tornare a “casa”



Un ricamo a più mani

È una gioia, dopo tanti anni di carriera professionale nella scuola, avere un così grande riscontro da parte di un'alunna divenuta collega. In fondo, l'essenza del nostro lavoro è lasciare un segno nella vita dei nostri allievi, un segno di cultura certo, ma anche e, soprattutto, un segno di motivazione e speranza. Tutto questo è possibile se si insegna con competenza e con cuore, l'una non può stare senza l'altro. Passare il testimone ad una giovane collega, preparata, grintosa e innamorata del nostro lavoro, rappresenta un ponte meraviglioso verso il futuro in un presente che si dilata ad accogliere il valore dell'esperienza e le grandi opportunità delle innovazioni. Il tutto va dosato, con misura, con pazienza, con attenzione, perché le personalità dei nostri alunni sono delicate, sono in boccio. Solo attraverso l'apertura e la collaborazione con le famiglie e con le istituzioni del territorio è possibile realizzare il giusto ricamo, nel rispetto dell'autenticità e dei bisogni di ciascuno. Con questa intenzione, il corpo docente di San Bassano lavora ogni giorno per arricchire di contenuti e di valori la vita dei bambini che, come Sara, varcano la soglia della nostra scuola primaria. E la vera magia è che la meraviglia di questo ricamo a più mani, sorprendentemente, arricchisce tutti.

Con questo spirito, i docenti, i collaboratori e gli alunni della scuola primaria porgono a tutti i migliori auguri di Buon Natale e di un nuovo anno finalmente in Pace.

Maestra Cattaneo Anita
Scuola primaria di San Bassano



Scuola secondaria di primo grado
Vida San Bassano a.s. 2024-2025

Innovativi progetti alla scuola media

Penne amiche della scienza

Penne Amiche della Scienza è un'associazione di scienziati/e che vogliono incoraggiare il pensiero scientifico e far conoscere la carriera scientifica alle classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado attraverso uno scambio di lettere con le classi durante l'anno scolastico, per raccontare il loro percorso, cosa significa intraprendere questa carriera e rispondere alle curiosità delle classi sulle discipline in cui fanno ricerca. Si battono per l'eliminazione degli stereotipi passando attraverso la creazione di un legame diretto, in questo caso tra gli scienziati di oggi e quelli di domani. Il desiderio espresso è quello di aiutare ogni studente, indipendentemente dal genere, dalla situazione socio-economica o dall'etnia, nel percorso verso un'educazione scientifica di successo.

Grazie alla proposta della prof. Lucia Gatti per le classi prime e della prof. Federica Piloni per la seconda, i nostri piccoli aspiranti scienziati sono entrati in contatto con veri ricercatori dislocati in varie parti del mondo: ogni mese viene scritta o ricevuta una lettera che permette ai ragazzi di fare molte domande dirette e agli scienziati di soddisfare la loro curiosità. A giugno ci sarà la possibilità di concludere l'esperienza con una videochiamata, così da conoscersi di vista.

La classe 1 A corrisponde con Elena Tondini, laureata in "Conservazione ed Evoluzione" con sede a Firenze dove si occupa di salute del suolo e degli artropodi che lo abitano.

La classe 1 B corrisponde con Marco Brandizi, un bioinformatico con sede a Cambridge che "inventa" nuovi tipi di cereali che potranno sfamare la popolazione terrestre nel nuovo clima più caldo.

La classe 2 A corrisponde con Carlotta, biologa in scienze ambientali con sede in Almeria, Spagna che si occupa dell'applicazione dei microrganismi provenienti da biocroste in agricoltura desertica.

Questo innovativo progetto rientra nel più ampio ambito dell'orientamento scolastico che coinvol-

ge i nostri alunni fin dalla classe prima e li accompagna fino all'uscita in terza.

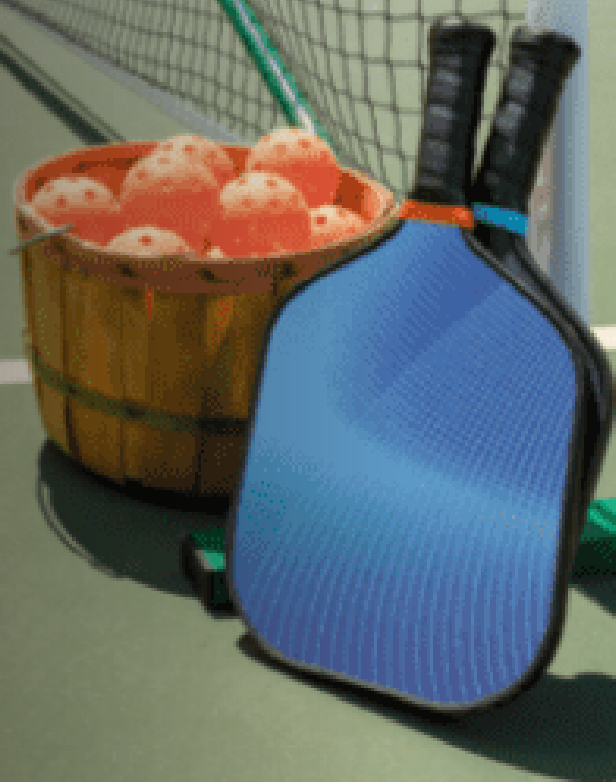
Exchange for change

Il programma Rotary Youth Exchange è un programma del Rotary Club a favore delle nuove generazioni e nel presente anno scolastico proseguono gli scambi con studenti di scuola secondaria superiore provenienti da Paesi quali USA; Australia, Francia, Finlandia, Olanda, Portogallo, Germania, Giappone, Canada, Argentina, Messico, Taiwan, Indonesia, Sud Africa, Perù, Chile che saranno ospiti di scuole e famiglie in territorio lombardo. Il Progetto accolto dalla nostra scuola in accordo con il Rotary club Soresina, intende favorire negli studenti iniziativa, pensiero critico, comunicazione, creatività, integrazione sociale che sono alcune tra le XXI century skills richieste ai nostri alunni. L'auspicio è di diventare cittadini di un mondo che si evolve in continuazione e necessita di un continuo confronto con ragazzi di culture diverse e complementari alla nostra. Per questo si cerca di potenziare la conoscenza della lingua madre e di una lingua 2 come vero strumento di comunicazione, soprattutto se a veicolare il messaggio è un coetaneo.

**Il progetto è arrivato
a quasi 100 classi
coinvolte nel 2024!**

Che cos'è il pickleball?

Il pickleball è uno sport di racchetta che combina elementi di tennis, padel, badminton e ping pong. Si tratta di uno sport facile da apprendere, dal ritmo veloce e divertente da giocare. Inoltre, qualsiasi utente può iniziare rapidamente a praticare questo sport, poiché le regole sono semplici e la dinamica del gioco e dei colpi è meno impegnativa dal punto di vista fisico rispetto ad altri sport come il tennis. Uno dei vantaggi del pickleball è che si tratta di uno sport adatto a tutti, indipendentemente dall'età o dalle condizioni fisiche, per cui è considerato uno degli sport più inclusivi esistenti. Il pickleball si gioca quasi sempre in doppio. Si gioca utilizzando un'apposita pallina perforata, con una rete simile a quella del tennis e su un campo di dimensioni equivalenti a quelle del badminton. Le racchette sono più grandi di quelle usate per il ping pong e più piccole di quelle usate per il padel. I nostri alunni della scuola secondaria hanno potuto sperimentare questo innovativo sport grazie alla prof. Angela Motta, docente di scienze motorie, con la partecipazione dell'esperta prof. Magni che hanno sviluppato il progetto all'interno del più ampio ambito dell'inclusione che continuerà con la futura esperienza del Baskin.



Grazie al progetto E4C (Exchange for Change), sostenuto dalla prof. Cristina Zaniboni, le nostre classi incontreranno in aula ragazze e ragazzi provenienti da alcune nazioni sopra citate che svolgeranno interventi in lingua inglese, spagnola e francese, riguardanti i loro Paesi di origine, le loro tradizioni, la loro cultura e il sistema scolastico. Questa azione permette, attraverso l'uso della lingua ed il confronto fra culture, di accrescere la comprensione del concetto di multiculturalità, di aumentare l'apertura rispetto alle diversità e di diminuire l'inibizione rispetto all'utilizzo della lingua in contesto di conversazione naturale tra pari.

Queste novità fanno parte del nutrito numero di attività e progetti che le/gli insegnanti della nostra scuola attivano ogni anno per rendere il tempo scolastico sempre più interessante e ricco di esperienze.

Prof. Cristina Zaniboni
Coordinatrice di plesso

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Perché una panchina rossa?

Lunedì 25 novembre 2024 alle ore 11 la scuola secondaria di primo grado di San Bassano, in sinergia con il Comune, il sindaco Giuseppe Papa e alla presenza della nuova Dirigente scolastica Cristina Grasso, della protezione Civile e della Polizia Locale ha organizzato una cerimonia di dedizione delle panchine rossa e gialla nel giardino di fronte agli ambulatori in Piazza Europa 6.

Un simbolo del contrasto alla violenza contro le donne è la panchina rossa, lanciata dagli Stati Generali delle Donne per dare voce alle azioni intraprese contro la violenza. La panchina rossa è il simbolo del femminicidio, e indica il vuoto che la donna uccisa ha lasciato all'interno della comunità.

La panchina gialla vuole essere un monito contro tutte le violenze di genere, a favore di una cultura di parità a tutela dei Diritti dei più indifesi, i minori, che possono subire violenze, essere discriminati ed emarginati, spesso anche dai loro stessi coetanei.

Insegnanti e studenti della scuola media hanno preparato l'evento approfondendo lo studio dei casi di femminicidio perpetrati in Italia nell'ultimo anno, purtroppo moltissimi, ed hanno cercato un simbolo che potesse legarsi alla storia ma che lasciasse una sensazione di ascesa e liberazione.

Per questo hanno creato un volo di farfalle che sono state appese come sfondo dietro le panchine. Su ogni farfalla viene ricordata una donna vittima di femminicidio da parte del marito o del compagno...

Storicamente ricordano le tre sorelle Mirabal che nella Repubblica dominicana degli anni Cinquanta osarono sfidare il regime di Rafael Leonidas Trujillo. Il loro nome di battaglia era "Mariposas", le farfalle. Minerva, Maria Teresa e Patria venivano uccise in quell'ormai lontano 25 novembre 1960 per le loro idee politiche e perché reputavano un dovere l'esporsi per sostenerle. Venivano uccise perché la loro sfrontata femminilità, il loro modo di essere donne irritava il regime.

Questa giornata pone l'accento sul fatto che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani.

A scuola, le ragazze hanno colorato con cura e dedizione questi memoriali che, durante la cerimonia, venivano consegnati ai ragazzi che provvedevano a posizionarli sulla rete, simboleggiando implicitamente una promessa di rispetto verso l'altro genere.

La missione educativa della scuola promuove l'assunzione di comportamenti rispettosi in ogni occasione della vita sociale, a sostegno della legge e del diritto. Per questo motivo, noi che lavoriamo sul campo, facciamo tutto quanto possibile per educare i nostri giovani ad una convivenza civile che permetta ad ogni individuo di potersi esprimere al meglio, senza temere giudizi o ritorsioni.

Con l'augurio che tutti possano condividere il nostro auspicio.

Prof. Cristina Zaniboni



Un anno di Libertas

La Società Us Libertas è nata anni fa da un gruppo di persone che ha avuto l'intuizione di creare una proposta sportiva che raggiungesse i giovani e che fosse positiva per la crescita dei ragazzi. Dopo molti anni siamo ancora qui, e continuiamo a promuovere lo sport, che per noi è innanzitutto gioco, educazione e benessere per i nostri atleti. L'appartenenza all'Oratorio San Martino Vescovo è determinante per la programmazione delle nostre attività, condividendone gli stessi valori, grazie anche al sostegno di Don Daniele.

La nostra polisportiva propone più discipline e si rivolge ad atleti di età diverse. A partire dai più piccoli del GIOCASPORT, dal 2019 al 2021, i bimbi si divertono al sabato mattina tra percorsi e attività ludico-motorie; U.10 calcio che quest'anno si cimenta nel campionato di calcio a 7 con il Csi di Cremona; PALLAVOLO con le categorie di U10 - U12 - U14 che partecipano ai diversi campionati del Csi di Cremona; il BASKIN, che ci vede collaborare con l'Istituto Vismara, una disciplina che coinvolge gli ospiti dell'Istituto, gli amanti del basket e molti ragazzi che vogliono dare un contributo alla propria comunità; i RUNNERS, per tutti coloro che amano camminare o correre apprezzando la bellezza della natura dei nostri territori e che da sette anni organizzano l'evento ludico motorio "SAN BASAN AP & DAUN". Tutte queste attività sono possibili grazie a persone appassionate e competenti, che dedicano il loro tempo ai nostri ragazzi, ed alcuni di questi ragazzi una volta cresciuti continuano a collaborare con la nostra società. La Libertas può contare anche sul supporto di molte realtà del territorio, tra cui l'Oratorio, l'Amministrazione comunale, l'Avis di San Bassano e Cappella Cantone, la Fondazione Vismara, l'Anai e la Proloco.

La nostra voglia di valorizzare l'offerta sportiva di San Bassano e del territorio limitrofo ha favorito l'organizzazione di due eventi durante l'estate. Dal 10 al 14 giugno è stata organizzata la "LIBERTAS SPORT WEEK"; ovvero una settimana dedicata a tutti i bambini e ragazzi dalla prima elementare fino alla seconda media, i quali si sono cimentati

con discipline sportive nuove ogni giorno, supervisionate da istruttori e tecnici federali. Il grande successo di questa prima edizione ci permette di annunciare che verrà proposta una seconda edizione a giugno 2025. La stagione 2023/2024 si è poi conclusa col nostro consueto torneo estivo di beach 4x4 misto "ARCA BEACH VOLLEY", arrivato alla sua settima edizione, tenutosi il 07 luglio, presso il centro sportivo di Via Nonzola. L'evento come sempre aperto a tutti, atleti ed appassionati, ha visto partecipare ben 16 squadre per un totale di oltre 90 atleti. Durante la giornata molti sono stati gli appassionati che hanno animato la manifestazione tra un tuffo in piscina e uno spritz in compagnia!

I nostri campionati procedono anche in questa nuova annata sportiva, ed hanno avuto luogo anche alcuni eventi organizzati Sabato 14 Dicembre. Al mattino ha preso il via la "FESTA DI NATALE" per i nostri atleti più piccoli presso il palazzetto. Questo evento è stato organizzato in collaborazione col CSI di Cremona; in questa occasione sono state preparate attività e giochi per i bimbi iscritti fino alla terza elementare e a cui hanno partecipato anche alcune società sportive dei paesi limitrofi. Alla sera ha poi avuto luogo il "NATALE DELLO SPORTIVO", con la messa e la cena di auguri in oratorio per tutti i tesserati della polisportiva Us. Libertas e le loro famiglie, una piacevole occasione per continuare a festeggiare tutti insieme.

La famiglia Libertas coglie l'occasione per augurare a tutti voi un sereno Natale e un felice anno nuovo!

Alessandra
Presidente Us. Libertas



Un coro gospel per la festa patronale

Il Placentia Gospel Choir è il coro Gospel istituzionale della città e della provincia di Piacenza. Sono ottanta i cantanti attualmente impegnati in questa importante compagine musicale. La sua storia ha inizio nel 2006 all'interno del conservatorio Nicolini di Piacenza, grazie all'eccellente presidente e direttore Francesco Zarbano ed ha all'attivo molti concerti in città e località prestigiose. Il coro persegue scopi di natura sociale, formativa e solidale e può contare, per le esibizioni rigorosamente LIVE, sulla collaborazione e il coinvolgimento di musicisti professionisti. Quest'anno il concerto di San Bassano arriva dopo una serie di concerti in località prestigiose come il duomo di Modena, la città di Brescia e altre località in provincia di Piacenza. San Bassano ospiterà il Placentia Gospel Choir sabato 18 gennaio 2025, presso la Chiesa Parrocchiale, in occasione della festa patronale, grazie ad una collaborazione tra l'amministrazione comunale e la parrocchia.

Il concerto che verrà proposto a San Bassano ha un programma molto impegnativo: oltre a qualche brano natalizio che nel tuo invernale non manca mai, sentirete brani di autori gospel contemporanei come Hezekiah Walker, Sinach, Donald Lawrence ... oltre ai classici della musica Gospel che potrete cantare con il coro.

Il direttore e presidente Francesco Zarbano nel 2011 fonda l'Italian Gospel Choir, la nazionale italiana del Gospel, che ha ricevuto per ben due volte la medaglia d'oro dal presidente della Repubblica; il coro Gospel Italiano ha al suo interno un centinaio di cori provenienti da tutta Italia e propone eventi unici come il concerto di 500 cantanti gospel sul sagrato del duomo di Milano, partecipazioni a trasmissioni televisive nazionali, ma anche molto altro. L'occasione per il nostro paese è unica e spero venga accolta con entusiasmo!

Alessandro Parmigiani



COMUNE DI SAN BASSANO PARROCCHIA DI SAN BASSANO

CONCERTO per la festa del Patrono **SAN BASSIANO**

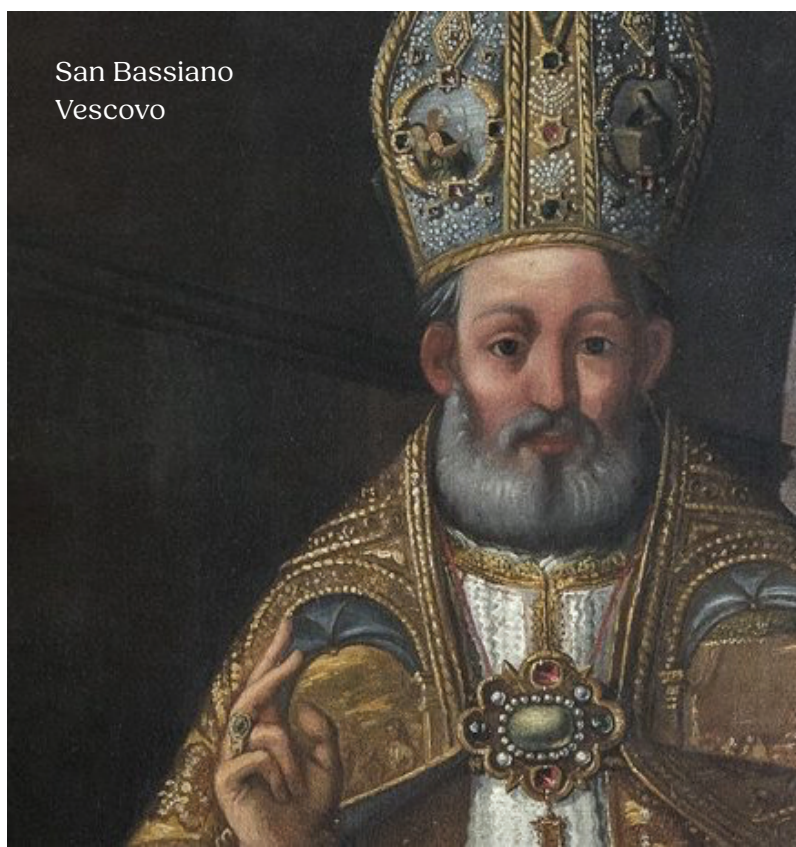
con il CORO GOSPEL **PLACENTIA GOSPEL CHOR**

SABATO
18 GENNAIO 2025 ORE **21:00**

Chiesa Parrocchiale di San Bassano
Via Roma, 6 - San Bassano (CR)

Ingresso gratuito

San Bassiano
Vescovo



Festeggiamo insieme il Santo Patrono

Programma Gennaio 2025

Venerdì 17 ore 21.00

Spettacolo musicale del gruppo dell'oratorio Band...iti per Sanremo presso Salone dell'Oratorio

Sabato 18 ore 21.00

Concerto e coro Placentia Gospel Choir presso Chiesa Parrocchiale

Domenica 19

Ore 8.30 partenza da San Bassano di amministratori, associazioni e cittadini per partecipare alla Cerimonia presso la Città di Lodi.

Ore 15.00 incontro con la cittadinanza presso salone oratorio per presentazione nuovi nati, neo diciottenni e premiazioni.

Ore 18.00 Santa Messa celebrata dal Vescovo di Cremona presso Chiesa Parrocchiale.

Ore 20.00 cena volontariato accompagnata dal gruppo Kadma Band presso salone dell'oratorio.

La biblioteca di San Bassano: un cuore pulsante per la comunità

Sono arrivata a San Bassano da poco più di un mese e sin dal primo giorno sono stata catapultata in una realtà vivace e dinamica, dove la biblioteca del paese costituisce uno dei cuori pulsanti della comunità. Adiacente al plesso che ospita la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, la biblioteca rappresenta un punto di riferimento sia per gli studenti che per tutti i cittadini che desiderano immergersi non solo nella lettura, ma anche in uno spazio di condivisione. La biblioteca, infatti, non si limita a custodire libri e memorie, ma svolge un ruolo fondamentale come luogo di aggregazione, scambio e crescita culturale per tutte le generazioni.

La posizione “strategica” della sua sede rappresenta una grande opportunità per costruire un rapporto sinergico tra scuole e biblioteca, con l’obiettivo di offrire ai più giovani molto più di posto fisico in cui studiare, ovvero un punto di partenza per aprire la mente a nuovi orizzonti, favorendo l’amore per la conoscenza e la creatività. Il potenziale che questa biblioteca ha nel collaborare con gli istituti scolastici del territorio è uno degli aspetti che più mi entusiasma: per il nuovo anno mi auguro, tra i tanti, progetti che avvicinino ulteriormente i più piccoli ai libri attraverso laboratori creativi e letture animate; incontri con autori e percorsi di approfondimento per i ragazzi delle scuole elementari e medie, che in biblioteca possono trovare non solo risorse utili per lo studio, ma spunti per riflessioni più ampie, anche grazie alla possibilità di reperire ulteriori materiali didattici tramite il servizio di prestito interbibliotecario offerto gratuitamente della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese.

Grazie al costante impegno dell’Amministrazione comunale, la biblioteca non è solo una raccolta di testi, ma una fucina di idee e progetti: tra gli scaffali si respira il profumo della carta stampata, ma anche quello delle relazioni che si costruiscono attraverso le attività proposte. Nelle ultime setti-

mane abbiamo svolto momenti di promozione alla lettura in RSA presso la Fondazione Istituto C. Vismara - G. de Petri e negli spazi della biblioteca per il gruppo grandi della Scuola dell’Infanzia, allestiti ad hoc con libri su Santa Lucia e Natale; agli studenti delle scuole medie è stato presentato il progetto per l’istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, importante opportunità per dare voce ai giovani del territorio. Per ultima, ma non per importanza, voglio ricordare la presentazione del libro “La mia Asperti” di Ambrogio Bignami, una raccolta di memorie che parlano di vita contadina, storie familiari e tradizioni in una Pianura Padana incantevole che non vuole essere dimenticata.

Prima di augurarvi i miei più sinceri auguri di Buone Feste, vi consiglio di passare a trovarci per scoprire le ultime novità editoriali arrivate sugli scaffali e vi ricordo che la biblioteca è presente sui social, sia su Facebook che su Instagram. Seguendoci potrete rimanere aggiornati sulle attività che organizziamo, ma anche dialogare con noi, proporre nuove idee o semplicemente scoprire il nostro mondo più da vicino. Mettete “Mi piace” ai nostri profili e a condividete le nostre iniziative diventando parte attiva della nostra comunità online!

Buon Natale a tutti e grazie per la calorosa accoglienza.

Ardea Mainardi
La bibliotecaria



“La mia Asperti” di Ambrogio Bignami



Sabato 30 Novembre la sala Capelli era gremita per la presentazione del libro “La mia Asperti.”

Questa autobiografia, scritta da mio papà Ambrogio, è il ricordo di un “Ambrogio bambino” che ha vissuto la realtà della Cascina Asperti: un piccolo mondo, un paese, con le sue famiglie, le sue tradizioni, che papà ha voluto ricordare con testimonianze e ricordi di quanti hanno vissuto in quella bella comunità.

Una raccolta di memorie contadine, raccontate in prima persona da chi ha saputo conservare non solo la memoria, ma anche le amicizie di un passato che sembra così lontano, ma che non vuole essere dimenticato.

Da anni il papà pensava sarebbe stato un bel gesto raccogliere i ricordi, sotto forma di foto e documenti e, spronato da mia mamma, ha dato voce a quanto ha portato nel cuore per tanti anni.

Passo dopo passo, mentre lavorava al libro, ha notato il grande entusiasmo di quanti hanno vissuto in cascina e il loro desiderio di raccontare. In quei due anni di lavoro, abbiamo ricevuto testimonianze orali, scritte, fotografie ed aneddoti che hanno dato vita ad un lavoro quasi corale.

Durante la serata di presentazione, grazie alla magistrale conduzione di Laura Bignami, sono stati letti alcuni capitoli, scelti dall'autore, che hanno fatto commuovere e sorridere molte persone presenti. Questo testo penso diventi oggi un patrimonio culturale di tutti e per tutti. Porta alla memoria

di molte persone momenti vissuti, gioie, ma anche il racconto di una vita lontana dalle comodità di oggi e, come spiega il papà nel libro, una vita più semplice, ma molto autentica, dove non mancava la convivialità, dove le relazioni tra famiglie erano il tessuto sociale di quel tempo. Questo libro riesce a far vivere anche a noi giovani, attraverso i ricordi raccolti, un tempo che andrebbe guardato con molto rispetto. Dopo aver letto le pagine di papà, mi è capitato di guidare sulla strada che conduce a Formigara e che passa davanti alla mitica Spelta: non ho potuto fare a meno di immaginare gli zii bambini correre nell'erba, i viandanti imbucare il sentiero verso il cancello, mi è sembrato quasi di incrociare la levatrice trascinarsi con la sua bicicletta sulla strada sterrata, mentre davanti a me le auto correvano distratte, incuranti delle radici che ci tengono ancorati a questa terra, e che scorrono sotto i nostri piedi da decenni, anche se non ci pensiamo, anche se non le vediamo. Ma sono lì e non scompariranno mai.

“La Cascina, purtroppo, è rimasta completamente deserta: da decenni, ormai, non ci abita più nessuno e se qualcuno proverà a cercare tracce di un passato felice, non troverà anima viva, nemmeno un cane che faccia da guardia a quei cancelli, ormai sempre aperti, che non devono più proteggere nessuno.”
(Dal capitolo “La Cascina Asperti”).

Eleonora Bignami



Fondazione CER

Soresina - San Bassano ETS

Venerdì 06 dicembre 2024 è stata costituita la Fondazione di partecipazione denominata “Fondazione CER Soresina - San Bassano ETS” per la gestione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che si sviluppa sul territorio sovra comunale del soresinese sotteso alla cabina elettrica primaria ubicata nel Comune di Castelleone.

I soci fondatori della CER sono 6 Enti, precisamente:

Comune di Soresina, Comune di San Bassano, Parrocchia di Soresina, Parrocchia di San Bassano, Fondazione Benefattori Soresinesi Onlus in Soresina, Fondazione Istituto Carlo Vismara Giovanni De Petri Onlus in San Bassano

I soci fondatori, all'atto costitutivo, hanno nominato i seguenti Consiglieri:

Roberto Naccarella, con il ruolo di Presidente, Giuseppe Dovera, Diego Caldarini, Adriano Faciocchi e Andrea Vismara

I soci fondatori hanno nominato Guglielmo Ghisi in qualità di sindaco con funzioni di revisore legale dei conti.

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un nuovo istituto giuridico introdotto dalla legislazione dell'Unione europea (Direttiva UE 2028/2001) e recepito nell'ordinamento del nostro Paese con il D.Lgs 199/2021 e successivi decreti e regolamenti.

Mediante la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile è possibile condividere virtualmente l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile (tipicamente impianti fotovoltaici sui tetti) e consumata da utenti appartenenti alla Comunità purché tutti gli utenti (produttori e consumatori) siano sottesi sotto la medesima cabina primaria. L'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile consente di trarre benefici di diversa natura: (i) benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile; (ii) benefici economici, dovuti sia al risparmio per autoconsumo diretto, ai ricavi dalla vendita di energia eccedentaria immessa in rete e all'autoproduzione e dal riparto dell'incentivo erogato dal GSE alla CER (per venti anni consecutivi) sull'energia condivisa dai membri della Comunità; (iii) benefici di carattere sociale consentendo di utilizzare una parte degli incentivi alla CER per sostenere progetti ed azioni volti a favorire la lotta alla povertà energetica delle fasce sociali più deboli e fragili.





Perché conviene che un cittadino o un'impresa aderisca alla CER promossa dal Comune di San Bassano?

Conviene aderire per tante ragioni, sia come semplici consumatori di energia elettrica (tutte le famiglie, le imprese, gli Enti sono consumatori di energia) sia come consumatori e produttori di energia da fonte rinnovabile. Innanzitutto aderendo alla CER il cittadino o l'impresa contribuisce a destinare una quota parte degli incentivi che andranno a favore della CER ai progetti con finalità sociale promossi sul territorio. Ciò favorisce il senso di comunità e crea legami solidali tra le persone. Poi ha un beneficio economico. Il semplice consumatore, pur non sostenendo nessuna spesa di investimento, contribuisce a determinare l'energia condivisa su cui lo Stato (tramite il GSE) eroga un incentivo. Quota parte di questo incentivo va a favore del consumatore in base all'effettivo contributo che il suo profilo di consumo energetico riesce a generare a favore della CER.

Il cittadino o l'impresa che decide di fare un investimento per realizzare un impianto di produzione di energia rinnovabile (ad esempio un impianto fotovoltaico sulla copertura della propria unità immobiliare) ha un duplice vantaggio economico: beneficia del riparto degli incentivi alla CER sulla base dell'energia immessa nella rete elettrica e che viene condivisa dai membri consumatori e può accedere al contributo a fondo perduto del PNRR per coprire i costi di realizzazione dell'impianto (pari al 40% della spesa massima ammissibile). Questo duplice vantaggio economico correlato all'adesione alla CER si aggiunge al risparmio in bolletta elettrica sull'energia prodotta ed autoconsumata direttamente e ai ricavi dalla vendita in rete dell'energia elettrica eccedentaria a prezzi di mercato.

Roberto Naccarella
Presidente

Proloco San Bassano



Cosa vuol dire Proloco? Proloco significa associazione senza scopi di lucro nata con finalità di promozione aggregazione e sviluppo a favore del luogo. La nostra Proloco nasce nel 1996 ben quasi trent'anni fa e da allora ha sempre creduto ed investito in attività per tutto il paese. Gli storici fondatori sono partiti da poche iniziative, ma man mano che gli anni passavano, sono aumentate creando quella che è la manifestazione più importante dell'anno denominata "Serestate" dove ogni giovedì di agosto i ballerini più scatenati possono ballare il liscio con orchestre sempre diverse e più strutturate. In questo ultimo mandato abbiamo sempre pensato e lavorato per migliorare e ampliare l'offerta degli eventi e servizi da proporre per creare opportunità con lo scopo di "stare insieme".

Il direttivo, negli ultimi anni, si è sempre impegnato pensando anche ai giovani creando le "Serestate serate giovani" che ogni anno cerca di modernizzare e arricchire; stiamo già lavorando alla prossima estate con proposte di eventi significativi e diversificati pensati a tutte le fasce di età. Ogni anno, insomma, un piccolo passo avanti...

Anche durante tutto l'anno accettiamo collaborazioni con società sportive e altre associazioni che vengono proposte senza dimenticarci della sempre più attiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale con la quale si è instaurato un ottimo rapporto collaborativo e di supporto oltre che di disponibilità da entrambe le parti. Quest'anno a sancire ulteriormente il rapporto tra Comune

e associazioni siamo riusciti a partecipare nuovamente al Palio di Lodi, città con cui siamo gemellati; vi invitiamo a leggere l'articolo specifico che racconta questa esperienza.

Non dimenticate che la Proloco è stata e sarà l'anima pulsante del "Natale Sambassanese" con la posa e l'accensione delle luminarie in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e all'Ente Commercianti come ogni anno le luci ci accompagneranno fino a metà gennaio con le celebrazioni del Santo Patrono. Altre iniziative da ricordare sono la consegna dei caschetti ai bambini di prima elementare che riprenderemo nei prossimi anni con un programma più strutturato coadiuvato anche dalla Polizia Locale; il progetto del corso "Autodifesa donna" che riprenderà la prossima primavera, i "Balli in contrada" per ballare anche nel mese di settembre nei vari angoli del Paese; il corso degli scacchi ed infine non dimentichiamo la tradizionale castagnata annuale. Sicuri di nuovo anno ricco di soddisfazioni ed impegni ricordiamo che a marzo ci sarà il rinnovo delle cariche sociali quindi chi vuole provare ad aiutare il Paese "stando insieme" lo aspettiamo anche come nuovo socio. Per tutti gli aggiornamenti sulle varie iniziative sono attivi i canali social e WhatsApp oppure aspettiamo la classica telefonata o mail.

Auguriamo buone feste piene di emozioni.

Il direttivo
Proloco San Bassano



Un'esperienza indimenticabile...

Montecalvo Versiggia (PV) Campus Autieri 2024

“Anch'io sono la protezione civile”

Domenica 28 luglio 2024 presso il centro sportivo comunale di Montecalvo Versiggia ha preso il via la seconda esperienza: Campus Autieri 2024 parte integrante del progetto “Anche io sono la Protezione Civile” Campo scuola per l'anno 2024, ideato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e rivolto ai giovani tra i 10 e i 16 anni. Terminato domenica 4 agosto come iniziato davanti a genitori, volontari, docenti ed autorità locali tra cui i Sindaci dei Comuni. Divertimento e formazione sono le parole chiave dei campi scuola, che offrono ai ragazzi attività ludiche, ma anche un fitto programma didattico dedicato alla conoscenza del Sistema di protezione civile e, in particolare, dei piani di protezione civile e del territorio. A tale proposito i venti ragazzi/e provenienti dalla provincia di Cremona, sono stati coinvolti in:

- 3 uscite sul territorio con pulmino dedicato: tempio della fraternità dei popoli di Varzi - n.2 caserme Autieri di Piacenza e caserma dei vigili del fuoco di Pavia
- 27 tra momenti di formazione in aula e pratici, supportati da n. 18 tra docenti e collaboratori
- 10 volontari di protezione civile per le attività pratiche nei campi: logistica, beni culturali, antincendio boschivo, assistenza sanitaria, cinofili, sub, idrogeologico, piani di pc comunali, segreteria, comunicazioni e maxi emergenze.
- 2 incontri sul Bullismo e Cyber bullismo - atteggiamenti positivi
- Diverse attività ludico/formative proposte dal Dipartimento
- Incontri con personale operativo per conoscere le varie uniformi
- Attività fisiche
- N.2 film tematici
- Serate ludiche e passeggiate per le colline pavesi

Tre le location: centro sportivo comunale: per pernottamento, docce, cena e colazione - località “La Brenta” per pranzo, incontri teorico pratici, attività ginniche e attività pratiche di protezione civile con alle spalle la suggestiva presenza del castello - sala comunale per formazione teorica con supporto multimediale e visione filmati tematici. Si è dormito rigorosamente in tenda su delle comode brandine. L'ambiente giusto per creare rapporti ed imparare a lavorare e saper stare in squadra, contenuti che sono alla base delle nostre attività rivolte alle nuove generazioni in età scolare, come ad esempio i progetti e i campi scuola, Autieri Camp e Campus Autieri.

L'appuntamento è al prossimo anno in una nuova location e molte novità per rendere l'esperienza sempre più accattivante.

Carla, Domenico e Giuseppe
I volontari di protezione civile





Il palio di Lodi nel ricordo di Gigi Bisleri

Quando a gennaio durante i festeggiamenti del Santo Patrono a Lodi siamo stati invitati a partecipare come squadra ospite all'edizione del Palio 2024 ci siamo domandati: saremo in grado di organizzarci?

Con non pochi dubbi abbiamo accettato la sfida e abbiamo iniziato a pensare all'organizzazione; tra riunioni a Lodi, preventivi, richieste di atleti, richieste di dame damine e paggetti, ricerca di tessuti per realizzare il vestito del cavallo sono stati mesi intensi, ma con l'aiuto di tutti siamo arrivati a domenica 6 ottobre 2024.

In piazza delle scuole un pullman ci attendeva per portarci con chi ha voluto sostenere la squadra a Lodi: la vestizione delle dame e paggetti, dei corridori l'arrivo delle majorette di Pontenure che ci hanno permesso di fare l'ingresso in grande stile lungo le vie della città. L'attesa nel vicolo adiacente la Piazza Centrale ha preceduto l'ingresso in piazza accompagnati dalla banda e da una presentazione degna di una grande squadra. Terminato il giro cerimoniale è scattata l'attesa con la squadra al centro della piazza e tutto attorno la gente che tifava il proprio rione... Al via il primo gioco di qualificazione poi la sfida degli anelli che

determinava l'ordine di partenza della gara finale e poi è toccato a loro la nostra squadra dei puldrini! Bambini fino a 10 anni che disputavano il loro palio: con grande incitamento da parte della squadra "dei grandi" e con grandissimo impegno sono arrivati primi, hanno vinto il palio 2024 conquistando un meritatissimo buono Mc Donald's.

Purtroppo, quest'anno per un incidente in gara la sfida finale non è andata nel migliore dei modi arrivando settimi ma l'entusiasmo è stato tanto e i ragazzi orgogliosi di aver fatto parte di questa manifestazione. Questa, purtroppo, è stata anche l'ultima edizione presieduta dallo storico presidente Gigi Bisleri che fino all'ultimo, pur sapendo di essere malato, non ha voluto abbandonare questo incarico; dopo pochi giorni, infatti, l'epilogo più triste. Siamo quindi ancor più onorati di essere stati invitati a questa edizione!

Il nostro grazie a tutta l'organizzazione e soprattutto rimarrà un grande ricordo di questo Presidente che viveva per Lodi e per il suo Palio! Arrivederci Lodi ci rivedremo alla prossima edizione! Arrivederci Presidente rimarrà nei nostri cuori!

La squadra Palio di Lodi 2024





In missione a Capo Nord

Un sogno che diventa realtà. Nel cuore dell'Europa, una carovana di adolescenti, ragazzi diversamente abili, educatori e giovani talenti all'insegna della bellezza e della fragilità. I pionieri di un'avventura dalle ali grandi, determinati a raggiungere il confine del mondo, dove il cielo sfiora la terra, dove si trova un luogo quasi leggendario: Capo Nord.

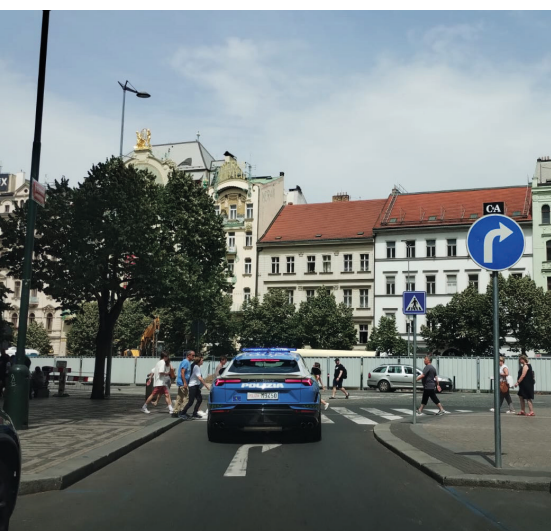
Il progetto "L'avventura ha le ali grandi - Destinazione Capo Nord" è stato ispirato dalla filosofia educativa di Don Antonio Mazzi e promosso dall'associazione Juppiter Aps giovanile, che fra i suoi principali obiettivi ha quello di offrire a ragazzi affetti da gravi deficit, l'opportunità di emozionarsi e vivere avventure uniche, sperimentando la "normalità" al pari dei loro coetanei. Di tale sogno divenuto realtà sono state coinvolte importanti istituzioni ed enti privati come il Ministero degli Affari Esteri, il Ministro per lo sport e i giovani, il Dipartimento per le Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio, il CONI e molti altri. Anche l'ANAI (Associazione Nazionale Autieri d'Italia) ha partecipato a questa missione, mettendo a servizio della collettività i propri valori e competenze, guidando la carovana di visionari e sognatori per oltre 5000 km su strada (10000 tra andata e ritorno) e più di 100 km a piedi per inseguire e realizzare un sogno: giungere a Capo Nord in 11 giorni.

Così il 19 Giugno 2024 è partita da Bagnoreggio (Viterbo) la straordinaria avventura a bordo di 8 mezzi e un furgone, composta da 14 tappe che hanno attraversato vari paesi Europei tra cui Austria, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia fino a raggiungere l'apoteosi: Rovaniemi - Kautokeino - Capo Nord in Norvegia nella nebbia fitta, sferzati dal vento e in condizioni meteorologiche estreme.

Capo Nord non bisogna considerarla solo come meta, ultimo punto d'arrivo: è un invito alla contemplazione della natura, all'introspezione personale, una danza tra il reale e l'immaginario, un'esperienza che risveglia i sensi e nutre lo spirito. Non dimentichiamo però che l'obiettivo principale non è la destinazione bensì il viaggio. Infatti nelle diverse tappe i ragazzi sono entrati in contatto con i valori della condivisione, con le debolezze e con la forza altrui, con lo spirito d'adattamento, la comunicazione e la solidarietà.

L'avventura a Capo Nord ha dimostrato che i limiti sono fatti per essere superati, che la "fragilità" è frutto solo della nostra mente, le difficoltà si superano se uniamo le forze e soprattutto che la "normalità" non esiste perché ognuno di noi è unico nel suo genere.

Associazione Juppiter APS giovanile
Gruppo Autieri ANAI



Avis 2024

L'AVIS di San Bassano & Cappella Cantone è l'Associazione di volontariato più antica del paese. È nata nel 1961, per volontà di alcuni donatori pionieri che operavano nella sezione di Pizzighettone e sotto la guida del medico condotto del paese, l'indimenticato dott. Mario Bertoli. Come per il dott. Formentano a Milano o per il dott. Cesura a Cremona, c'è sempre stato un medico a fare da propulsore a questa insostituibile forma di solidarietà umana.

Il dono del sangue è prezioso e condensa tante motivazioni che coinvolgono ancora molti giovani. La nostra realtà annovera oggi 157 donatori attivi, di età compresa tra i 18 e i 65-70 anni, che sono i limiti minimo e massimo di età per poter donare, e garantisce più di 400 sacche di sangue o plasma alle strutture sanitarie. Si dona presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Cremona oppure presso il Centro di Raccolta dell'AVIS di Soresina.

L'attività dell'AVIS è praticamente continua, nel senso che tutti i mesi periodicamente i donatori sono chiamati nelle unità di raccolta, secondo programmi prestabiliti che la segreteria dirama.

Ma le attività dell'AVIS non si esauriscono con il semplice e gratuito gesto del dono. Ci sono mo-

menti di divulgazione dei valori legati alla salute ed al volontariato nel mondo della scuola. Qui, insieme con i colleghi dell'AIDO e dell'ADMO, si incontrano gli studenti delle classi 5e elementari e 3e medie con i loro insegnanti, per rispondere a domande e stimolare scelte future improntate a corretti stili di vita.

In settembre, durante la serata finale della Festa dell'Oratorio, vengono consegnate le Borse di studio ai ragazzi più meritevoli che conseguono il diploma di licenza media. Si tratta di un piccolo contributo economico per sostenere le spese scolastiche future. Insieme con le autorità locali quest'anno ha voluto essere presente la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone-San Bassano prof. Lorenza Badini.

Essendo sostanzialmente costituita da un gruppo di amici, l'AVIS condivide anche momenti di svago, come la tradizionale gita di primavera, che da anni ormai consente di visitare con familiari e conoscenti capitali europee oppure località rinomate italiane. Nel 2024 la meta è stata la Costiera Amalfitana.

La manifestazione forse più nota è la Festa dell'Estate, che si tiene verso la fine di giugno presso il



centro sportivo di San Bassano. Sotto le strutture associative si passano quattro serate di musica e buona cucina. Uno staff collaudato riesce a riproporre i piatti tipici della

tradizione cremonese abbinati a novità gastronomiche sempre accattivanti. Il servizio è assicurato da tanti ragazzi che con piacere dedicano un po' del loro tempo.

A novembre si svolgono le visite mediche di controllo con ECG e RX-grafia grazie alla disponibilità di personale medico e paramedico, ma soprattutto alla logistica della Fondazione Vismara - De Petri, che mette a disposizione i suoi ambulatori.

È anche in questo modo che si garantisce un costante controllo della salute dei donatori, anche a tutela di coloro che ricevono il loro sangue.

Per finire la cena degli auguri di Natale, in cui si fa il punto della situazione. Quest'anno sarà al Ristorante Gomedo di Gombito venerdì 20 dicembre, con il dono dei tradizionali calendari.

È bello pensare che questa storia continui ancora per molto tempo ...

Adriano Faciocchi



Associazione Nazionale del Fante

Nel 2022 grazie a Zanetti Giuliano, prende forma la sez. Fanti di San Bassano (CR). Orgogliosi dell'idea si inizia a cercare nuovi sostenitori per creare quello che poi diventerà il direttivo Ufficiale, formato dai seguenti iscritti:

Zanetti Giuliano (Presidente)
Marcellini Maurizio (Vice presidente)
Tornelli Matteo (consigliere)
Spinelli Lorenzo (consigliere)
Carminati Daniela (segretaria tesoriere)
Edossi Sabrina (revisore dei conti)

L'intento della Sezione è di divulgare la storia del Fante e di onorare la Bandiera dell'Italia in più manifestazioni possibili, di rendere onore ai nostri caduti di guerra e di riconoscere i nostri militari attualmente in servizio nelle varie missioni. Non possiamo dimenticare che dalla storia del Fante sono nati corpi di élite come i Granatieri, i Bersaglieri, gli Alpini, i Paracadutisti e i Lagunari, vanto e orgoglio delle Forze Armate Italiane.

La sezione presta servizio sociale come volontari presso l'istituto Vismara de Petri supportando il grande lavoro del personale nei reparti. Nell'anno appena trascorso abbiamo organizzato a titolo gratuito tre sessioni di corsi BLS (Basic Life Support), per insegnare le tecniche di primo soccorso da attuare in fase di emergenza anche con l'ausilio del defibrillatore, in un'ottica di maggior consapevolezza e sicurezza nel Paese.

Zanetti Giuliano
Presidente Assoc. Naz. Fante San Bassano





Ieri, oggi e domani

Se conoscere è impossibile, comprendere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre.

Primo Levi

Con fratellanza, e reciproco rispetto, valori che rappresentano i sacrifici e gli eroismi dei combattenti, si è ricostituita grazie a chi ha voluto custodire la memoria storica preservandola intatta, la sezione A.N.C.R. di San Bassano, Cappella Cantone, Formigara, M.O.V.M Col. R.O. Vincenzo Cappelli.

L'associazione vive per far sì che non si dimentichi il sacrificio di migliaia di italiani, caduti anche molto giovani, per difendere la libertà, la loro, la nostra e quella delle future generazioni.

Ognuno di noi può e deve essere un costruttore di pace, perché il futuro non veda più ripetersi le atrocità del passato.

Le libertà che sono per noi scontate, non devono invece essere date per acquisite, devono essere valori da difendere ogni giorno, custodite e trasmesse alle nuove generazioni, coinvolgendo anche il mondo delle scuole.

Lavoriamo insieme ai nostri giovani, con l'esempio del passato ma tenendo ben presenti i fatti che accadono oggi, per infondere il rispetto, il reciproco aiuto, la necessità di tenersi per mano! Non restiamo indifferenti a ciò che ci circonda, non restiamo a guardare! Agiamo insieme per prevenire ed impedire ogni sorta di conflitto.

Unitamente alle altre associazioni, non possiamo e non vogliamo dimenticare il sacrificio di alcuno dei nostri valorosi soldati...costruiamo insieme il cammino della Pace.

Associazione nazionale Combattenti,
reduci e simpatizzanti sez. San Bassano





Eco-Sanba

Nel 2025 Eco-Sanba celebrerà un importante traguardo: cinque anni di attività dedicata alla cura e alla pulizia del nostro territorio. Nata dall'iniziativa di un gruppo di giovani motivati, Eco-Sanba si è fatta conoscere per le raccolte di rifiuti, un gesto concreto che unisce cittadini di tutte le età per un obiettivo comune: un paese più pulito e vivibile.

In questi cinque anni, Eco-Sanba ha organizzato delle giornate di raccolta rifiuti, coinvolgendo i residenti del paese. Questi eventi non sono solo un modo per ripulire il territorio dai rifiuti abbandonati, ma rappresentano momenti di aggregazione e sensibilizzazione, durante i quali grandi e piccoli imparano il valore del rispetto per l'ambiente.

Per celebrare questo quinto anniversario, Eco-Sanba ha in programma un evento speciale: il gruppo sta organizzando un momento di festa per ringraziare tutti coloro che hanno supportato l'associazione lungo il suo percorso.

Unisciti a noi e diventa parte del cambiamento: Eco-Sanba è la dimostrazione che con piccoli gesti si possono ottenere grandi risultati!

Andrea e Moira





Anagrafe e stato civile

Popolazione al 30.11.2024

Maschi	1006
Femmine	1065
Totale	2071
Totale famiglie	849
Totale stranieri	255
Di cui maschi	136
Femmine	119

Popolazione al 30.11.2023

Totale	2087
Di cui stranieri	252

Matrimoni

dal 01.12.2023 al 30.11.2024

Sia civili che religiosi

Celebrati in San Bassano 3

Ed in altri comuni 2

Totale 5

Nell'anno precedente 7

Deceduti

Dal 01.12.2023 al 30.11.2024

Totale 98

Di San Bassano

(compresi i residenti ospiti
della Fondazione Vismara) 42

Di altri paesi

(deceduti in Istituto Vismara) 56

Nell'anno precedente 116

Nati

Dal 01.12.2023 al 30.11.2024 12

Maschi 3

Femmine 9

Nell'anno precedente 16

Asher

Nicole

Letizia maria

Manraj

Livia

Ludovica

Evelyn

Ginevra

Alma francesca

Asia

Cecilia

Tommaso

Hanno ottenuto la cittadinanza
italiana alla data del 30.11.2024 6

Servizi comunali informazioni utili

Comune di San Bassano

📍 Piazza Comune, 5

☎ Tel. 0374 373163 - Tel. 0374 373566, poi digitare:

- 1 per servizi demografici e segreteria
- 2 per servizio tecnico
- 3 per ufficio ragioneria e tributi
- 4 per ufficio assistente sociale
- 5 per ufficio protocollo
- 6 per ufficio servizi cimiteriali

Fax 0374 373234

🌐 www.comune.sanbassano.cr.it

Seguici anche su Facebook

Sindaco Riceve su appuntamento

Uffici Demografici, segreteria e ragioneria

📍 Piano terra

☎ Tel. 0374 373163 - Int.1

✉ demografici@comune.sanbassano.cr.it

✉ segreteria@comune.sanbassano.cr.it

✉ ragioneria@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 10.00-13.00 e 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00
- Sabato: 10.00-12.00

Ufficio tecnico

📍 Piano ammezzato

☎ Tel. 0374 373163 - Int.2

✉ tecnico@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00

Ufficio Protocollo e servizi cimiteriali

📍 Piano ammezzato

☎ Tel. 0374373163 - Int. 5 e 6

✉ info@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00

Assistente sociale

📍 Piano terra

☎ Tel. 0374 373163 - Int. 4

✉ servizisociali@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 10.00-13.00.
- Giovedì: 10.00-12.00.

Polizia Locale

📍 Ufficio Piazza Comune, 1

☎ Cell. 340 5594301, solo su appuntamento

✉ polizialocale@comune.sanbassano.cr.it

Biblioteca comunale M.G. Vida

📍 Piazza Mons. Frosi, 3

☎ Tel. 0374 372073

✉ biblioteca@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Lunedì: 14.30-18.30
- Mercoledì: 14.30-18.30
- Venerdì: 9.00-13.00

Cimitero

Estivo

- Tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.00

Invernale

- Tutti i giorni dalle 7.30 alle 18.00

Piazzola rifiuti

Estivo

- Giovedì dalle 15.00 alle 18.00
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Invernale

- Giovedì dalle 14.00 alle 17.00
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Mercato

📍 Piazza Kennedy e Via Locatelli

- Sabato dalle 8.00 alle 12.00

Casa dell'acqua - Fonte Europa

📍 Piazza Europa

Erogazione di acqua naturale e frizzante

- Tutti i giorni dalle 6.00 alle 22.00

Redazione

Biblioteca Comunale M.G. Vida

📍 Piazza Mons. Frosi, 3 - San Bassano

☎ Tel. 0374 372073 - 0374 373566 - Int. 5

✉ info@comune.sanbassano.cr.it

🌐 www.comune.sanbassano.cr.it

- Direttore responsabile: Mola Erminio
- Redazione: Lepraro Martina
- Grafiche: Taverna Alessandro

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa nuova edizione.

Si ringraziano



Corradi Maurizio & C. Snc
CARPENTERIA MEDIO-PESANTE - TAGLIO LASER

Via Castel Manfredo, 44/46
26020 San Bassano (CR) - Italia

Tel: 0374/373475 - Fax: 0374/372321
info@carpenteria-corradi.it

P.IVA: 01513260198

WWW.CARPENTERIA-CORRADI.IT



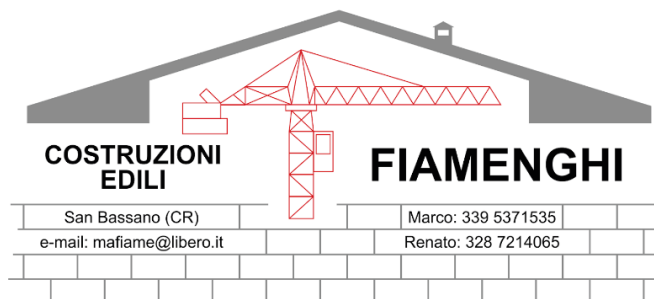
Autotrasporti Papa e Lepraro

s.a.s

di Lepraro Adriano e C.
San Bassano (CR)



San Bassano (CR) t. 0374 343103



San Bassano (CR)

e-mail: mafiam@libero.it

Marco: 339 5371535

Renato: 328 7214065

Studio Tecnico di Agraria ed Ingegneria

ALIPRANDI

via Palazzina 8 - 26020 - San Bassano (CR)



dott. agr. Gianantonio Aliprandi

gianantonio.aliprandi@gmail.com - 338/7113528

Consulenze agrarie, perizie di stima e divisioni immobiliari, agroenergie,
Autorizzazioni integrate ambientali e Studi di Impatto Ambientale



dott. ing. Davide Aliprandi

aliprandidavide@gmail.com - 393/4410777

Progettazione, direzione lavori, pratiche catastali e sicurezza nei luoghi
di lavoro nell'ambito delle costruzioni civili, rurali e zootecniche

Linea Antonella
accelerature

Via B. V. Del Rosario, 27
S. Bassano (CR)
Tel. 0374 - 372047
* Gradita prenotazione

Salina
TUTTI I BENEFICI
DEL SALE
PER LA
BELLEZZA
ED IL
BENESSERE

Theros
corpo e benessere

ISTITUTO DI ESTETICA
E ABBONDIAMENTO
F. COLOMBO

Via Roma, 81 - S. Bassano (CR)
Tel. 0374 770350

LEON D'ORO

RISTORANTE GELATERIA ARTIGIANALE CAFFÈ'

Via Roma 69, San Bassano (CR)
tel. :0374343031 Leon d'Oro



OFFICINA 24 Srl
di Amedeo Brocca



CERTIFICATO
N° 2250-CFR-116-PR
EN 1090-1



Cavalli Alberto
AUTONOLEGGIO
CON CONDUCENTE
+39 339 190960



IL PERSICONE

CORNALETO DI FORMIGARA (CR)

www.persicone.it

Tel. 0374 78356

info@persicone.it

Che la luce delle feste
possa riaccendere la gioia
e la speranza nel cuore di tutti.

Auguri!

L'amministrazione comunale

